UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n. 349

IL DECANO

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, emanato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la legge 15 aprile 2004, n. 106 ed il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

VISTO l'art. 1, comma 105 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare gli artt. 24 e 29 comma 13;

VISTO il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 avente ad oggetto: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010";

VISTO il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012), e in particolare l'art.15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 e, in particolare l'art. 5 comma 5 lettera a);

VISTO il D.M. 12 giugno 2012 n. 159 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali raggruppati in macrosettori concorsuali;

VISTO il "Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" emanato con D.R. n. 3339 del 15.10.2015;

VISTA la Legge 25 febbraio 2016, n. 21 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30/12/2015, n.210";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1208 del 22/11/2017 recante "*Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione";*

VISTA la Legge 30/12/2018, n. 145 "Legge di Bilancio 2019" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 31/12/2018;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo 2019/21;

VISTO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n.423 del 04/02/2019;

VISTA la Convenzione sottoscritta, in data 02 aprile 2019, dall'Università degli Studi di Bari e il Comune di Taranto per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie di Taranto, ed in particolare l'art. 2, comma 1, con cui il Comune di Taranto si impegna al finanziamento del costo di n 5 (cinque) contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. a), legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, di cui n. 3 posti al Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente,

culture per i seguenti settori scientifici-disciplinari: SECS-P/07– Economia aziendale, IUS/1- Diritto privato e IUS/07 - Diritto del lavoro;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso nell'adunanza del 06/03/2019;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture in data 12/04/2019, con la quale si chiede, tra l'altro, l'attivazione di una procedura concorsuale per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art.24 lett. a) della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 12/B2 Diritto del Lavoro ed il settore scientifico disciplinare IUS/07 – Diritto del Lavoro;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 29/04/2019 con cui si esprime parere favorevole all'indizione della procedura selettiva di cui trattasi a valere sui fondi derivanti dalla predetta Convenzione;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/05/2019 con cui si approva l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, con regime di orario a tempo pieno, ai sensi dell'art.24 lett. a) della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 12/B2 Diritto del Lavoro ed il settore scientifico disciplinare IUS/07 – Diritto del Lavoro presso il Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture - sede di Taranto, di cui alla citata convenzione;

VISTO il D.R. n. 2454 del 24/05/2019 con cui è stato riformulato il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato";

DECRETA

Art.1
Selezione pubblica per titoli e discussione pubblica.

È indetta la selezione pubblica, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile per altri due anni, ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, secondo le indicazioni di seguito riportate:
riportate.

Posti	1
Sede di servizio	Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture – sede di Taranto
Settore concorsuale	12/B2 Diritto del Lavoro
Settore scientifico-disciplinare	IUS/07 – Diritto del Lavoro
Attività di ricerca	Le politiche del lavoro nelle aree industriali di crisi complessa
Attività didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti	Il ricercatore dovrà svolgere insegnamenti afferenti al settore IUS/07 di norma per 90 ore annuali di lezione e/o esercitazioni, attivati nei seguenti corsi di laurea: magistrale in giurisprudenza; triennale in economia e amministrazione delle aziende; triennale in scienze e gestione delle attività marittime, sulla base dell'offerta formativa erogata e della programmazione didattica del dipartimento. Dovrà partecipare alle commissioni di laurea e di esame nelle discipline impartite, quale componente. Dovrà svolgere attività di assistenza a studenti e tesisti. Dovrà svolgere compiti di supporto organizzativo legati alle attività previste per la qualifica.
Diritti e doveri	Come previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico dei ricercatori universitari a tempo indeterminato per quanto compatibili, dal Contratto individuale di lavoro e dai vigenti Statuto e Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia.
Lingua in cui sarà svolta la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni	Italiana

Lingua straniera la cui conoscenza sarà oggetto di accertamento nel colloquio	Adeguata conoscenza della lingua inglese
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	20 (Venti). Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo indicato (venti). L'inosservanza del predetto limite comporta la valutazione da parte della Commissione delle sole prime venti pubblicazioni indicate nell'elenco relativo alle pubblicazioni di cui al successivo art. 4.
Punteggio minimo per essere inseriti nella graduatoria di merito	80/100
Codice della selezione:	**R349 /2019**

La chiamata sarà subordinata al rispetto dei requisiti di seguito riportati.
Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:

- Della richiesta di istituzione del posto di cui al presente bando
  ovvero nelle fasi successive
- della proposta di nomina della commissione valutatrice
- della proposta di chiamata
  abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art.2
Requisiti per l'ammissione alla selezione.

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati italiani o stranieri in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero, attinente al SSD IUS/07 Diritto del Lavoro.
Per il titolo di studio conseguiti all'estero è richiesta la documentazione relativa all'equipollenza del titolo, rilasciata dalle competenti autorità, pena esclusione.

Il requisito di ammissione è riferito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non possono in ogni caso partecipare alla selezione:

1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
4) i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori di I o II fascia o ricercatori universitari, ancorché cessati dal servizio;
5) coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge n. 240/2010 presso l'Ateneo o anche presso altre Università, statali, non statali o telematiche, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
6) Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della richiesta di istituzione del posto di cui al presente bando abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Non

possono altresì, presentare la candidatura al presente bando di concorso coloro che abbiano esercitato il diritto di voto nella delibera di istituzione del posto.

Il contratto del ricercatore è incompatibile con quanto stabilito dall'art. 14 del già citato Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato.

I contratti sono conferiti nel rispetto del "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" e di quanto previsto dall'art.18, comma 1, lettere b) e c), della legge 240/2010.

L'Ateneo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art.3
Domanda di ammissione, termini e modalità di presentazione.

Per la partecipazione alla selezione, il candidato dovrà produrre, pena l'esclusione, apposita domanda, redatta in carta semplice ed in conformità all'unito allegato A (disponibile anche per via telematica al seguente indirizzo: http://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-ricercatori, intestata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, **entro e non oltre il termine di 30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ˆ Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

La domanda di ammissione, debitamente firmata, **pena esclusione**, potrà essere:

- presentata direttamente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00, presso l'U.O. Gestione Documentale corrente di questa Amministrazione, Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1 – Bari (con ingresso da via Scipione Crisanzio, 1. **Si precisa che le attività amministrative di questo Ateneo saranno sospese dal 12 al 16 agosto 2019.**
- spedita tramite corriere o raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione, alla Direzione Generale di questa Università, Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari. A tal fine farà fede il timbro di accettazione da parte della ditta incaricata nel caso di invio tramite corriere e il timbro a data dell'ufficio postale accettante nel caso di invio a mezzo raccomandata. Sulla busta il candidato dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione a cui intende partecipare;
- trasmessa per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: universitabari@pec.it, utilizzando una delle seguenti modalità:
  - tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale; i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti;
  - tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner in formato PDF.
  - tramite posta elettronica certificata governativa personale del candidato (c.d. CEC PAC) unitamente alla documentazione di cui al successivo art.4. Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata personale, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Per le domande spedite con PEC farà fede la data d'invio della stessa.

Per l'invio telematico della documentazione di cui al successivo art. 4 dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf (ridotto). Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc. xls, etc.). Tutta la documentazione inviata dovrà essere allegata in un unico file.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto il codice della selezione "Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato **SSD IUS/07 -** codice selezione **R349 /2019** - Invio domanda ed allegati ".

Si fa presente che il contenuto massimo della PEC è di 50 MB. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare tale capacità, si invitano i candidati a inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto: "Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato **SSD**

IUS/07 - codice selezione **R 349/2019** - Integrazione invio domanda ed allegati" numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.
Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.2.2005, n. 68.
I candidati stranieri devono presentare la domanda in lingua italiana con le modalità previste dal presente articolo.
La domanda del candidato dovrà contenere le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la selezione alla quale intende partecipare, il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare.
Sarà cura del candidato, indicare espressamente sulla busta, contenente la domanda e i relativi allegati, consegnata o spedita a questa Amministrazione, i seguenti dati:

- cognome, nome e indirizzo;
- codice e selezione a cui intende partecipare;
- G.U. di pubblicazione dell'avviso di bando;
- la dicitura "DOMANDA DEL CANDIDATO".

Art. 4
Contenuto ed allegati alla domanda di partecipazione

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:
1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed un indirizzo e-mail a cui inviare eventuali comunicazioni;
2) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
3) il possesso del requisito richiesto dal precedente articolo 2;
4) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
5) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
6) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010, presso l'Ateneo di Bari o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 240/2010;
7) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n.3;
8) di non avere, al momento della formulazione della richiesta di istituzione del posto di cui al presente bando, un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di non aver esercitato il diritto di voto;
9) di essere/non essere legato da vincolo di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo, con docenti appartenenti al Dipartimento a cui afferisce il posto messo a concorso;
9) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
10) di essere a conoscenza che i contratti saranno conferiti nel rispetto del "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" e di quanto previsto dall'art.18, comma 1 lettere b) e c), della legge 240/10.

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:
11) di essere iscritto nelle liste elettorali - precisandone il Comune - indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
12) la posizione rivestita riguardo agli obblighi militari per i nati fino al 1985.

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.
L'omessa dichiarazione di quanto previsto ai punti 3), 5), 6) e 8) comporta l'esclusione dalla selezione.
La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla selezione. Dell'inammissibilità sarà data comunicazione all'interessato.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap.
Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione e un indirizzo e-mail e/o PEC a cui inviare eventuali comunicazioni. La variazione degli stessi dovrà essere tempestivamente comunicata alla Sezione Servizi al Personale - U.O. Procedure concorsuali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari.
Questo Ateneo non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o dell'indirizzo e-mail e/o PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un contributo, per spese generali e postali, di Euro 30,00. Tale contributo, attesa la sua destinazione, non potrà essere rimborsato per qualsiasi motivo. Lo stesso dovrà essere effettuato mediante versamento sul conto corrente postale n. 8706 intestato all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con l'indicazione obbligatoria della causale VC "Contributo partecipazione selezione a ricercatore" entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda.
Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:
1) fotocopia della carta di identità e del codice fiscale;
2) curriculum, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica. Il curriculum dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva, artt.46 ai sensi degli e 47 del D.P.R. 445/00, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati, come da allegato B al presente bando;
3) documentazione attestante il possesso del requisito di partecipazione di cui al precedente art. 2;
4) elenco numerato, datato e firmato, dei titoli ritenuti utili ai fini della selezione da presentare con le modalità di cui al successivo art.5;
5) elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione (massimo 20 come indicato nell'art.1) da presentare con le modalità di cui al successivo art. 5;
6) copia della ricevuta del versamento di Euro 30,00, per spese generali e postali, effettuato su c/c postale n. 8706 intestato all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Art. 5
Modalità e termini per la presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

I titoli e le pubblicazioni scientifiche ritenute utili ai fini della valutazione devono essere presentate, esclusivamente in formato digitale unitamente alla dichiarazione di cui all'allegato C al presente bando, appositamente sottoscritta dal candidato, con la quale si dichiara la conformità dei titoli e delle pubblicazioni prodotte in formato elettronico agli originali, **entro e non oltre il termine di 30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ˆ Serie Speciale "Concorsi ed Esami", pena la non valutazione degli stessi, secondo una delle seguenti modalità:
1) spediti tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo universitabari@pec.it, con ulteriore e-mail rispetto a quella utilizzata per la trasmissione della domanda.
   La predetta documentazione dovrà essere contenuta in una cartella compressa (file zip non superiore a 50Mb) precisando nell'oggetto "Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato **SSD IUS/07 -** codice selezione **R 349/2019**- Invio titoli e pubblicazioni".
   Nel caso in cui per l'invio della predetta documentazione fosse necessario superare tale capacità, si invitano i candidati a inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto: "Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato **SSD IUS/07 -** codice selezione **R 349/2019** - Integrazione invio titoli e pubblicazioni" numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.
   Per l'invio telematico dei titoli e delle pubblicazioni dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf (ridotto). Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc. xls, etc.);
2) presentati direttamente, esclusivamente su supporto informatico (CD-ROM; DVD o supporto USB, unitamente alla suddetta dichiarazione) chiuso in un'apposita busta, diversa da quella contenente la domanda, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00, presso l'U.O. Gestione Documentale corrente di questa Amministrazione, Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1 – Bari (con ingresso da via Scipione Crisanzio, 1). **Si precisa che le attività amministrative di questo Ateneo saranno sospese dal 12 al 16 agosto 2019.**

3) spediti, esclusivamente su supporto informatico (CD-ROM; DVD o supporto USB, unitamente alla suddetta dichiarazione) chiuso in un'apposita busta, diversa da quella contenente la domanda, mediante corriere o raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a certificarne la ricezione, al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Piazza Umberto I, n.1 - 70121 Bari.
   I titoli e le pubblicazioni si considerano prodotte in tempo utile anche se pervenuti oltre il termine di scadenza, purché spediti, con la modalità sopra specificata, entro il termine su indicato. A tal fine farà fede il timbro di accettazione da parte della ditta incaricata nel caso di invio tramite corriere e il timbro a data dell'ufficio postale accettante nel caso di invio a mezzo raccomandata.

Questo Ateneo non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o dell'indirizzo e-mail e/o PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Sulla busta, presentata o spedita, contenente i titoli e le pubblicazioni devono essere riportati in modo leggibile i seguenti dati:

1. cognome, nome e indirizzo del candidato;
2. il tipo di selezione e il relativo codice;
3. G.U. di pubblicazione dell'avviso di bando;
4. la dicitura "TITOLI E PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO dott. ..."

La numerazione degli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni deve trovare corrispondenza con la numerazione dei titoli e delle pubblicazioni inviate.
I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e non autorizzati a soggiornare in Italia documentano stati, fatti e qualità personali mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. Tali documenti devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.
Questa Amministrazione non accetta certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane in ordine a stati, qualità personali e fatti, che devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni ed i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché monografie, saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale. Non sono valutabili note interne e i rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.
Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo indicato dall'art. 1.
La presentazione di un numero di pubblicazioni superiore a quello massimo indicato all'art. 1 comporta la valutazione da parte della Commissione delle sole prime 20 pubblicazioni indicate nell'elenco di cui al predetto art.4.
Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione.
I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.
Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.
Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di concorso.
L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da dichiarazione del candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato C), in

merito all'assolvimento di quanto richiesto. La predetta documentazione dovrà essere allegata alla relativa pubblicazione.
Le opere diffuse esclusivamente con modalità elettroniche entro la data di scadenza del bando potranno essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa. Per le stesse il candidato dovrà fornire l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui l'opera è stata pubblicata.
Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.
Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo. Altrimenti, dovranno essere tradotte in una delle predette lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale. Tale traduzione non è richiesta se la/le lingua/e utilizzata/e per le pubblicazioni è/sono tra quella/quelle di riferimento per il SSD per il quale viene bandito il concorso.
I lavori (o le pubblicazioni) redatte in collaborazione possono essere considerati utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili a favore del candidato nella parte che lo riguarda. A tal fine il candidato potrà allegare una dichiarazione degli altri autori e/o una propria dichiarazione che attesti il proprio contributo.
I titoli che il candidato intende presentare ai fini della presente selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del bando.
Dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande non sarà ammessa alcuna integrazione o acquisizione di ulteriori titoli e pubblicazioni.
Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentate, a qualsiasi titolo, presso questa Amministrazione.
Eventuali chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande, dei titoli e delle pubblicazioni possono essere richiesti al personale in servizio presso la Sezione Servizi al Personale - U.O. Procedure concorsuali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro:

- Dott. Vernole Gianfranco +39 0805714062 – gianfranco.vernole@uniba.it.

Art.6
Esclusione dalla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualunque momento della procedura con provvedimento motivato del Rettore. Tale provvedimento verrà notificato all'interessato mediante.

Art.7
Costituzione della Commissione valutatrice.

La Commissione è nominata con decreto del Rettore, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato.
Detto decreto è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web all'indirizzo http://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-ricercatori nonché sull'albo on-line di questa Amministrazione.
Dalla data di pubblicazione del predetto decreto decorre il termine perentorio di **cinque giorni** per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione.

I lavori della Commissione devono concludersi entro 60 giorni decorrenti dalla data di emanazione del decreto di nomina della medesima Commissione. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per un massimo di 30 giorni il termine per la conclusione dei lavori, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 8
Rinuncia alla partecipazione alla selezione.

I candidati che intendono rinunciare alla partecipazione alla selezione potranno spedire, con le modalità indicate nel precedente art. 3 apposita istanza di rinuncia, utilizzando il fac-simile disponibile sul sito web della predetta U.O. all'indirizzo http://reclutamento.ict.uniba.it/modulistica, corredata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento o di identità, in corso di validità.

L'assenza del candidato nel giorno di convocazione della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica è considerata come rinuncia alla selezione.

Art. 9
Modalità di espletamento della selezione

La Commissione, all'atto dell'insediamento:

- predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione, sulla base dei seguenti parametri:
  a) titoli: fino a un massimo di punti 40;
  b) pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 60;
- accerta preliminarmente l'ammissibilità alla selezione dei candidati sulla base del requisito di partecipazione di cui al precedente articolo 2, comma 1.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
Qualora il numero dei candidati sia superiore a sei, la commissione valuta i candidati comparativamente più meritevoli e ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, un numero di candidati in misura pari al 15 per cento del numero degli stessi e comunque in numero non inferiore a sei unità. L'ammissione avviene formulando motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri con decreto n. 243 del 25 maggio 2011 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
L'elenco dei candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e il relativo calendario, ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione delle predette notizie, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: http://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-ricercatori , il **20/09/2019**. Nella stessa data sarà pubblicato il verbale della I riunione della Commissione esaminatrice che fissa, tra l'altro, i criteri di ripartizione e il relativo punteggio da assegnare ai titoli e alle pubblicazioni. Tale pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione in merito.
I candidati per essere ammessi alla discussione pubblica dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

A seguito della discussione pubblica, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli (ivi compresi il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente) e a ciascuna delle pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, oggetto della discussione, secondo i parametri definiti dal citato decreto ministeriale.
Sulla base dei punteggi complessivi assegnati e considerato che il punteggio minimo per essere inseriti nella graduatoria di merito è di punti 80 su 100, come deliberato dal Dipartimento cui afferisce il posto, la Commissione redige la graduatoria di merito e individua il vincitore.

Art. 10
Accertamento della regolarità degli atti.

La regolarità formale degli atti è accertata con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla data di consegna dei verbali da parte della Commissione. Il predetto decreto sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo http://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-ricercatori.
Dalla predetta data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.
Il Rettore nel caso in cui riscontri irregolarità o vizi di forma rinvia gli atti alla Commissione assegnandole contestualmente un termine, perentorio, per la regolarizzazione.
Il predetto decreto sarà trasmesso alla Struttura proponente per gli adempimenti relativi alla chiamata del vincitore e pubblicato sull'Albo on-line di questo Ateneo.

Art. 11
Proposta di chiamata del vincitore

All'esito della procedura selettiva, il Consiglio della struttura proponente, acquisito il decreto di approvazione degli atti, nella prima seduta utile, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, formula motivata proposta in ordine alla chiamata del candidato indicato come vincitore. La predetta proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 12
Stipula del contratto individuale di lavoro, modalità di svolgimento delle attività, incompatibilità, risoluzione del contratto e modalità di recesso.

La stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le Università.
La titolarità del contratto non precostituisce diritto per l'accesso ai ruoli universitari e costituirà titolo preferenziali nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.
Il trattamento annuo lordo onnicomprensivo è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato, con regime di impegno a tempo pieno.
L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è quello dal citato Regolamento .
I contratti saranno conferiti nel rispetto del "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" e di quanto previsto dall'art.18, comma 1 lettere b) e c), della legge 240/10.
Le modalità di svolgimento delle attività e le incompatibilità sono quelle previste dagli articoli 12 e 14 del vigente "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato".
Per la risoluzione del contratto e le modalità di recesso si applica quanto previsto dall'art.15 del predetto Regolamento.

Art. 13
Presentazione dei documenti.

Il ricercatore, se cittadino italiano o dell'Unione Europea, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, tenuto conto delle dichiarazioni aventi validità illimitata già risultanti nella domanda di partecipazione alla selezione, sarà invitato a presentare a questa Università, entro 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio ovvero dalla data di ricezione dell'invito, pena la decadenza, le seguenti dichiarazioni sostitutive, nonché il documento sotto specificato:
a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto leg. 30/03/2001, n. 165;
c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei servizi resi ai sensi dell'art. 145 parte II, titolo I, del Testo Unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092.

Le dichiarazioni sostitutive di cui alle predette lettere a), b), c) sono redatte su apposito modulo predisposto da questa Università;
b) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (redatte su apposito modello) contenenti le seguenti indicazioni:

- ✓ di non aver usufruito di assegni di cui all'art. 22 della Legge 30.12.2010 n. 240, di contratti di cui all'art. 24 della Legge n.240/2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010, per un periodo complessivo di dodici anni, anche non continuativi;
- ✓ di non prestare o aver prestato servizio a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore universitario;
- ✓ di non avere, al momento della richiesta di istituzione del posto di cui al presente bando, della proposta di nomina della commissione valutatrice e della proposta di chiamata, un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di non aver esercitato il diritto di voto nella delibera di istituzione del posto;
- ✓ di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 14 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, citato in premessa, riportate all'art. 2 del bando.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornarvi, dovranno produrre, nel termine di trenta giorni sopra citato:

a) le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 1, lettere a), b), c) qualora ricorrano i presupposti previsti dalle norme vigenti in materia. Il possesso dei requisiti non ricompresi nelle sopra indicate dichiarazioni dovrà essere dimostrato mediante la presentazione di idonea certificazione.

Al di fuori dei casi di cui al precedente comma, i cittadini non appartenenti all'Unione devono presentare nel termine di trenta giorni sopra citato i seguenti documenti:

a) certificato di nascita;
b) certificato attestante la cittadinanza;
c) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande;
d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino.

I documenti di cui al precedente comma, lettere b), c) e d) devono essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettiva assunzione in servizio ovvero alla data di ricezione dell'invito a presentare i documenti stessi.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti di cui al precedente comma redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il ricercatore nominato sarà invitato a regolarizzare entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

L'Amministrazione universitaria si riserva di far accertare, dal Medico Competente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'idoneità fisica all'impiego del vincitore.

Art. 14
Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati potranno richiedere, con apposita istanza, intestata al Magnifico Rettore, da presentare decorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di accertamento della regolarità degli atti, la restituzione della documentazione presentata. L'Università procederà alla restituzione salvo contenzioso in atto.

L'interessato, previo accordo telefonico, dovrà presentarsi personalmente presso la Sezione Servizi al Personale - U.O. Procedure concorsuali – Palazzo Ateneo – piazza Umberto I, 1, Bari, per ritirare la relativa documentazione o potrà delegare per il ritiro, a sue spese, un corriere o altra persona. È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

Trascorsi ulteriori 90 giorni dal predetto termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art.15
Trattamento dei dati personali.

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e- mail rpd@uniba.it.

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo

https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679.

Art.16
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento della selezione è il dott. VERNOLE Gianfranco, funzionario in servizio presso la Sezione Servizi al Personale - U.O. Procedure concorsuali di questa Università.

Art.17
Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il vigente "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato", la normativa vigente in materia, in quanto compatibile. Il medesimo bando costituisce lex specialis della selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Al Ministero della Giustizia sarà inviato, ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4ˆ Serie Speciale – Concorsi ed Esami - l'avviso dell'emanazione del presente bando.
Il presente bando sarà reso pubblico sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo http://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-ricercatori.
Della pubblicazione dell'avviso del presente bando sarà data comunicazione anche nel sito web del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Bari, 17/07/2019

IL DECANO
F.TO **Prof.ssa Luigia SABBATINI**